

SI RAFFORZA LA LOTTA IN TUTTA LA CALABRIA

(Dalla prima pagina)
contadini, i più intraprendenti e coraggiosi, hanno dovuto procedere da soli alla preparazione del suolo e all'irrigazione, scavando dei pozzi. Ma questo prodotto lo acquistano solo il Massara e quindi debbono sottostare alle sue condizioni; per di più, quest'anno, in base agli accordi MEC do-



Cosenza è rimasta stamane completamente paralizzato da una imponente manifestazione di studenti (oltre 15 mila) scesi per le strade per la terza giornata consecutiva per rivendicare l'istituzione di una università in Calabria. Le cariche di vertice del centro-sinistra erano i cartelli che innalzavano i giovani dimostranti. Il PCI è stato il solo che fino ad ora

Inammissibili dichiarazioni dopo la denuncia dei parlamentari comunisti

Pafundi insiste: niente documenti su mafiosi e dc

No anche ai magistrati di Catanzaro che giudicano le bande che misero sottosopra Palermo

Dalla nostra redazione

Palermo, 11. Dopo aver negato al Tribunale di Palermo l'autenticazione del documento che riassume i risultati della inchiesta sull'amministrazione del capoluogo siciliano, il presidente d.c. della Antimafia, sen. Pafundi, ha ora risposto ai quesiti avanzati dai parlamentari comunisti, di convocare la commissione in seduta plenaria per la valutazione della documentazione consegnata, e dei compiti del consenso. Ma lo scandalo non si ferma neppure qui. Aggravando ancora di più il mistero, Pafundi ha fatto un'ulteriore dichiarazione, che è ad un tempo sfida alla magistratura ordinaria, e di riconoscimento dell'antimafia come strumento parlamentare. Il senatore Pafundi ha infatti annunciato - prima ancora di disculterne con i comunisti - di essersi inteso ad opporre (ma forse in già opposto) un nuovo e ancor più inammissibile rifiuto a una richiesta di documentazione trasmessagli dai giudici della Corte di assise di Catanzaro in seguito alle rivelazioni dell'Unità e di altri quotidiani sulla resistenza di atti dell'Antimafia afferenti e comunque utili al processo.

DICCI UN FALLIMENTO NEL VIETNAM TURBEREBBE LA PACE DEL MONDO



Risulta dall'esame dei progetti

Napoli: una strada favorisce l'«Immobiliare»

La rivelazione nel corso dell'incontro fra i rappresentanti dei gruppi parlamentari comunisti e gli architetti e ingegneri della città

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 11. Nel corso della loro seconda giornata napoletana, i componenti della commissione di accertamento e di ristrutturazione del sistema fognario, l'amministrazione ha risposto con provvedimenti parziali e imperfetti, mentre è in corso l'elaborazione di un piano regolatore. La commissione parlamentare del PCI ha concluso la sua seconda giornata napoletana con una conferenza stampa tenuta in serata presso il Circo napoletano della stampa.

Più iscritti più voti

Nuovi successi del tesseramento al PCI

La campagna per il tesseramento e il reclutamento al partito è stata condotta con un silenzio in quasi tutte le regioni, dove si registrano i importanti successi raggiunti da numerose organizzazioni del partito durante i dieci giorni dell'azione intrapresa in onore del 50mo della Rivoluzione d'Ottobre sotto la parola d'ordine: più iscritti, più voti. Diverse centinaia di migliaia di compagni hanno già rinnovato la tessera per il 1968 e sin da ora si può dire che sono stati superati i risultati dell'analoga iniziativa presa lo scorso anno. Ad esempio la Federazione di Modena ha iscritto 2500 compagni in più che non alla stessa data dell'anno scorso. Brescia 1753 in più Varese 1900 Padova 741. Firenze 392 Mantova 1910. Avevino 1445 Brindisi 1775. Varie federazioni hanno già superato il 50% degli iscritti del 1966. In particolare: Padova (62,4%), Avevino (56,3%), Varese (51,4%), Imola (51,4%), Ravenna (51,1%), Imola (51,1%). Particolarmente significativi sono i primi risultati dell'azione di proselitismo a Milano con 192 nuovi iscritti, a Torino con 786, a Foggia con 650, a Bologna con 585, a Lecce con 329, a Sassari con 317. Numerose sono le sezioni e le cellule, soprattutto di fabbrica, che hanno già superato il totale degli iscritti che avevano nel 1967.

E' stato però subito rinviato

Iniziato il processo «L'Espresso»-De Lorenzo

Quanti milioni il generale Giovanni De Lorenzo, ex capo del Sifar, chiederà all'Espresso nel processo per diffamazione che ha tentato contro il settimanale? E l'anca domanda che ci si può porre dopo la prima udienza del giudizio celebrata ieri alla quarta sezione penale del Tribunale di Roma. De Lorenzo infatti indicato come mancato autore di un colpo di stato nel 1964 e come uno dei maggiori responsabili dell'attività illegittima del Sifar, ha avuto ieri una sola preoccupazione: quella che ai due imputati il direttore dell'Espresso, Gaetano, e il giornalista Jaruzelski - si arrendesse, in veste di responsabile civile, all'amministratore della società editrice del settimanale. Il Tribunale ha accettato la richiesta. La decisione dei giudici non ha alcun significato particolare, perché il processo è aperto più che mai. E' apparsa invece strana, se non altro perché quasi inutile nel processo per diffamazione, la richiesta dell'ufficiale, indubbiamente questo non è un processo nel quale il fatto centrale sia il risarcimento del danno. Vi è ben altro: vi è da chiarire, finalmente, quali siano i gravi responsabilità politiche per l'azione del Sifar e per il « luglio del 64 ».

UN MILIONE DI ELETTORI OGGI ALLE URNE

Table with election results for Lecce - Capoluogo and Forlì - Capoluogo. Columns include political parties (PCI, PSIUP, PSDI, PRI, DC, PLI, PSDIUM, MSI, ALTRI) and their respective vote percentages and counts.

Lettera al compagno Pajetta

Oggi voteranno per il PCI

Così ha dichiarato un gruppo di anziani operai di Forlì che finora avevano sempre dato il loro voto ai partiti del centro sinistra

Un gruppo di anziani operai di Forlì ha inviato giorni fa al compagno Giancarlo Pajetta questa lettera: « Caro onorevole, siamo un gruppo di anziani operai che lavoriamo durante 30-40 anni nelle fabbriche della nostra città, e percepiamo le pensioni di fine dell'INPS. Siamo iscritti al PSU, al PRI, alla DC, votiamo sempre per questi partiti. Finalmente abbiamo capito che questi partiti di centro sinistra difendono i ricchi contro gli sfruttati e si rifiutano di farci aumentare

GIORNI DIFFICILI PER LE FERROVIE ITALIANE

(Dalla prima pagina)
Il quadriabbioco di San Nicola Varco, che pure è riuscito a bloccare il direttissimo che salpa verso Battipaglia, è quello che impedisce la stazione di Agropoli e Battipaglia, ovviamente non risolvono alcuno degli inquietanti interrogativi che si pongono in merito al direttissimo che ha rallentato la stazione di Battipaglia, ha avvertito i conduttori del direttissimo proveniente da Reggio Calabria? Il sistema di segnalazione ha funzionato? E, soprattutto, perché la mandria si trovava sul binario? Domanda retorica se non più tardi di venerdì sera il direttissimo partito da Salerno alle 21,18 diretto a Napoli è stato bloccato da un segnale « rosso » provocato da un guasto dell'apparato. Siamo in grado di tentare una prima ricostruzione della

Advertisement for 'Enciclopedia dell'agricoltura' by Fratelli Fabbrì Editori. Includes text: 'per chi coltiva la terra', 'una pubblicazione che espone con grande chiarezza tutto ciò che l'agricoltore deve conoscere per essere in grado di fare sempre il suo interesse', 'ogni settimana in edicola un fascicolo illustrato a colori - L. 200 le duecento lire meglio spese'. Also lists 'Libri in edicola e giornali in libreria'.

meccanica del drammatico incidente. E' accertato ormai che il quadriabbioco Raffaele Gaeta, appena accortosi del passaggio della mandria per lo stretto varco che funziona da passaggio pedonale che attraversa il binario è riuscito a segnalare al direttissimo che ha rallentato giungendo sulla mandria a «velocità a vista», cioè a meno di 32 km. eccedendo solo tre e restando intatto e in piedi sul proprio binario. Nello stesso tempo il quadriabbioco telefonava alla stazione di Battipaglia che faceva scattare il segno di «avviso» (giallo) all'IMP (il Milano-Palermo) che sopraggiungeva in stazione. Il treno ha rallentato, ma appena sotto il pylon dei segnali scattava il verde e il treno proseguiva, piombando a 120 all'ora sulla mandria. Nel frattempo, infatti, il quadriabbioco aveva segnalato che la mandria era passata, mentre ne stava solo a 32 km. eccedendo solo tre. Accortosi anche di questa il quadriabbioco ha pigliato il botone per far scattare il rosso, segnando a 500 m. dal suo posto di guardia, ma il locomotore era già passato. La

scelte produttive, nella selezione degli investimenti, nella indicazione delle priorità. Labor chiede «una pianificazione democratica per aumentare il grado di sovranità della società civile sui processi economico-sociali» e precisa che anche il tema dello sviluppo delle zone arretrate va collegato alla tematica del benessere. Il problema, infatti, «investe la globalità del sistema». Occorre far sì «che la logica della produzione, che è sempre la logica del profitto, venga piegata alle necessità del bene collettivo». «Il solo che ci può salvare dalla ideologia del benessere come esclusiva finalizzazione della iniziativa politica». Di qui, nella sua visione, la legittimità della «guida» democratica, anzi del primato del lavoro.

Table titled 'Estrazioni del Lotto' showing lottery results for various cities: Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli (2 estraz.), Roma (2 estraz.).